

"Durazzano è una piccola comunità, al confine tra Sannio e Terra di Lavoro.
Tra le cose importanti che possiamo trovare: una coerenza rurale, le piccole dimensioni ed un ponte vanvitelliano.
A partire dalla ri-conoscenza del suo Ponte, Durazzano, non ha voluto
crogiolarsi in autocelebrazioni tra il romantico ed il folklore ma rilanciare una visione di sistema.
Fare rete, attirare riferimenti oggettivi, non parlare di un particulare ma di un insieme: il ***paesaggio****.*

Dal 30 agosto al 2 settembre, il **Comune di Durazzano** e l'associazione di promozione sociale **bottega delle MANI**, unendo le precedenti esperienze della **Durazzano Summer School**, con quella della **Durazzano expone**, daranno vita al **Festival di Paesaggio – #FdP2018"**,un nuovo programma di eventi multidisciplinari, a diverse scale di approfondimento e più livelli di interesse, curato da **Mario Pagliaro**.
Il progetto mira ad aumentare la conoscenza dei temi paesaggistici e delle conseguenze dell'agire quotidiano, sociale, culturale, politico sul Paesaggio, inteso non più come semplice realtà oleografica, entità estetica ma come luogo che accoglie la vita delle comunità.
Dall'approccio tecnico/scientifico a quello divulgativo, protagonista sarà "*sempre il **PAESAGGIO,** inteso come insieme di luoghi di vita, a prescindere se riconosciuti belli o percepiti brutti."*

In particolare, i momenti formativi del #FdP2018, grazie al partenariato con **A.N.C.I. Campania – Giovani** e con gli **Ordini degli Architetti, P.P. e C. di Avellino e Caserta**, saranno dedicati a 10 giovani amministratori e 10 architetti campani, selezionati con bando pubblico, che saranno ospitati, a titolo completamente gratuito, dal Comune di Durazzano nei 3 giorni del Festival.
Direttore scientifico dei momenti formativi sarà **Ugo Morelli**, ideatore della "**Scuola per il governo del territorio e del paesaggio – STEP**" della Provincia Autonoma di Trento e Coordinatore del "**Master WNHM / World Natural Heritage Management**".

Una presenza qualificante che si aggiunge alla rinnovata presenza, tra i partner scientifici, di **Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Centro "R.d'Ambrosio" L.U.P.T.** e associazione **BS-Lab – Business Systems Laboratory**.
Inoltre, ad integrazione dell'approccio multidisciplinare, **#FdP2018**, ha ricevuto anche l'adesione della **Seconda Università di Napoli – Dipartimento di Giurisprudenza**, dell'**Unione Nazionale Cooperative Italiane – Agroalimentare** e dell'**Associazione Costruttori Edili** di **Confindustria – Benevento.**
La durata della **Durazzano Summer School sul Paesaggio** sarà di 3 giorni e 2 notti, durante i quali gli allievi saranno ospitati e condotti attraverso sessioni mattutine e pomeridiane, organizzate per lezioni frontali, laboratori di gruppo e sopralluoghi seguendo metodologie innovative dei processi di percezione, partecipazione e condivisione delle politiche del **Paesaggio** per la formulazione di strategie e di orientamenti che consentano l'adozione di misure specifiche finalizzate a riconoscere, gestire e pianificare il paesaggio.

Con quelli scientifici, **#FdP2018,** avrà anche eventi a maggiore vocazione divulgativa che permetteranno di raccontare i temi del Paesaggio a livelli d interesse diversi. Attraverso *reading*, teatro, musica e azioni, saranno viaggi dell'essere umano che vuole vivere lo spazio, il paesaggio e i luoghi in modo "altro".

PRIMO GIORNO
30 agosto 2018

ASPETTANDO IL PAESAGGIO
quasi un silent theatre
ore 22,00 – ritrovo p.zza Municipio

"Se non scali la montagna non ti potrai mai godere il paesaggio." (Pablo Neruda).

Una notte *n'copp'o Jardino*, una spianata su una delle colline a cavallo tra la Terra di Lavoro e la Valle di Durazzano, tra sedute in paglia, luci e penombre. Quasi un *silent theatre.*
"*Quasi*" perchè si passerà la notte nel silenzio del paesaggio, delle colline, del vento ma anche con le voci di attori che leggeranno tra il pubblico brani di letteratura del Paesaggio, musica acustica e tre postazioni professionali per osservazioni guidate delle costellazioni.

P.S.
'Ncopp'o Jardino si potrà salire a piedi o con una navetta, sono caldamente consigliate scarpe comode ed un buon pullover.

SECONDO GIORNO
31 agosto 2018

IL PAESAGGIO AMMINISTRATO
seminario
ore 10,00 - S. Maria di Capocasale

"Le leggi che dovrebbero proteggerci sono dominate da un paralizzante 'fuoco amico' fra poteri pubblici, dai conflitti di competenza fra Stato e Regioni. Ma in questo labirinto è necessario trovare la strada: perché l'apatia dei cittadini è la migliore alleata dei predatori senza scrupoli" (S. Settis)
introduce:

- **Mario Pagliaro** – curatore #FdP2018"

coordina:

- **Regina Milo** – ANCI giovani Campania

intervengono:

- **Carmen Cioffi** – Facoltà Architettura - Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- **Alberto De Chiara** – Dipartimento Giurisprudenza - Università degli Studi della Campania "Vanvitelli"
- **Ugo Morelli** - STEP - Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio

IL PAESAGGIO CONSUMATO
seminario
ore 17,00 - Cappella di San Rocco

Il "consumo del suolo", deve essere inteso come un fenomeno associato alla perdita di una risorsa ambientale fondamentale, dovuta all'occupazione di superficie originariamente agricola, naturale o semi naturale. Il fenomeno si riferisce, quindi, a un incremento della copertura artificiale di terreno. Un processo prevalentemente dovuto alla costruzione di nuovi edifici, capannoni e insediamenti, all'espansione delle città, alla densificazione o alla conversione di terreno entro un'area urbana, all'infrastrutturazione del territorio.
intervengono:

- **Mario Pagliaro** – *architetto*
- **Giampaolo Basile** - *Universitas Mercatorum*
- **Gennaro Scogliamiglio** – *Presidente nazionale UNCI agroalimentare*
- **Mauro Ferraro** - *Presidente Associazione Nazionale Costruttori Edili – Benevento*

.....

PAESAGGI TRASPORTATI

focus

ore 19,30 centro storico Capocasale

Lo strano caso della ferrovia "Avellino – Rocchetta Sant'Antonio", da oggetto dismesso a eccellenza tuistica
a cura di:

- **Pietro Mitrione** - associazione InLoco Motivi

TERZO GIORNO
1 settembre 2018

.....

NON FINITO CALABRESE – estetico, etico, concettuale" - mostra fotografica

ore 11,00, Palazzo Cice

Scatti fotografici che saranno un pretesto per scuotere le menti dall'assuefazione di brutture estetiche e iniziare a guardare con occhi nuovi le altre possibilità di sviluppo, armonioso e virtuoso, senza nuove colate di cemento.
a cura di:

- **Angelo Maggio** - etnofotografo

.....

VALORE PAESE: Cammini e percorsi

laboratorio

ore 15,00 - Cappella di San Rocco

progetto dell'Agenzia del Demanio, promosso da MIBACT e MIT che, punta alla riqualificazione e riuso di immobili pubblici situati lungo percorsi ciclopedonali e itinerari storico-religiosi.
interviene:

- ***Luigi Di Cristo*** *– responsabile sviluppo e servizi Agenzia del Demanio – Campania*

.....

PAESAGGIO TRASFORMATO

seminario

ore 17,00 - Chiesa di Sant'Erasmo

Qualunque nuova realizzazione infrastrutturale- infrastrutture di trasporto, impianti industriali, reti di trasmissione

dell'energia, torri eoliche, impianti fotovoltaici, etc- comporta una modificazione del contesto territoriale (ampiamente inteso) destinato ad accogliere l'opera. Se da un lato produce un effetto propulsore dello sviluppo economico, dall'altro produce costi esterni di natura ambientale e territoriale (esternalità negative) che determinano effetti distributivi ineguali oltre a problemi di giustizia sociale e spaziale.
intervengono:

- **Ugo Morelli** - Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio – STEP
- **Adele Picone** - Facoltà Architettura - Università di Napoli "Federico II"

••••••••••••••••••••••••

"LA TAGLIA"

mise en space
ore 21,30 – 23,00 – località "Mortelle"

Mise en space – lettura scenica di un racconto di **Salvatore di Giacomo**, contenuto nella raccolta "*Novelle Napolitane*", ambientato interamente nella Durazzano di fine '800 quando "*non si poteva più fare un passo fuori dall'uscio e la gente si chiudeva in casa come se ci fosse il colera*". **Benedetto Croce** nella sua prefazione alla raccolta, scrisse: "*nell'opera del Di Giacomo non è da fare distinzione tra poesia e prosa, così si potrebbe dire che vi appare abolita l'altra tra poesia e pittura. Si vedano i suoi paesaggi, le sue rappresentazioni di ambienti, le sue figurazioni di fisionomie ed atteggiamenti. […] Chi penetra oltre la superficie, avverte subito nelle sue pagine i procedimenti del pittore che costruisce il quadro ponendo i colori e distribuendo luci ed ombre. Pittore non pittoresco, cioè non sfoggiante; e poeta e novellatore che sa fare cose grandi con niente, cioè senz'averne l'aria, distruggendo a forza di lavoro tutto ciò che in altri, col troppo e col vano, con gli sforzi e con gli «effetti», accusa l'immaturità della visione*"



www.festivaldipaesaggio.wordpress.com

Facebook: @fdpdss

Instagram: @fdpdss

Twitter: @fdpdss

dss@bottegadellemani.com